



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

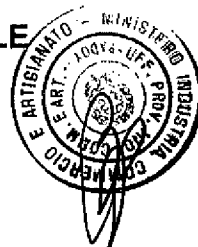
DOMANDA NUMERO	101996900521240
Data Deposito	28/05/1996
Data Pubblicazione	28/11/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	43	C		

Titolo

ALLACCIATURA PER CALZATURE SPORTIVE

1074191/MLE



Titolare : "CANSTAR ITALIA S.p.A."

DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce ad un'allacciatura per
5 calzature sportive, come pattini e scarponi da sci, che presentano uno
scafo rigido o semirigido, generalmente stampato in materia plastica.

In particolare l'invenzione riguarda un'allacciatura del tipo
comprendente una leva di tensionamento predisposta per cooperare con
mezzi di aggancio e mezzi di regolazione della tensione di chiusura
10 dello scafo ed una basetta, associata allo scafo, alla quale detta leva di
tensionamento è infulcrata.

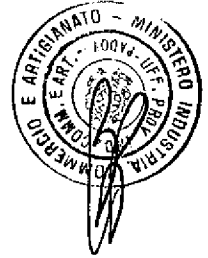
E' noto che le calzature sopra menzionate, nella pratica sportiva,
vengono temporaneamente slacciate od allentate nei momenti di sosta.

Allo stesso tempo, considerato che la tensione di chiusura viene
15 finemente regolata dagli sportivi per ragioni di comodità e di sicurezza,
è sentita l'esigenza di mantenere tale regolazione anche quando la
calzatura viene riallacciata, senza dover intervenire sui citati mezzi di
regolazione.

E' ben noto infatti che tale regolazione è agevole in condizioni di
20 riposo mentre, viene considerata una scomoda perdita di tempo dopo
brevi soste nell'attività sportiva.

Il problema tecnico che è alla base della presente invenzione
consiste nell'escogitare un'allacciatura per calzature sportive in grado
di soddisfare l'esigenza sopra descritta.

25 Tale problema viene risolto da un'allacciatura del tipo specificato,



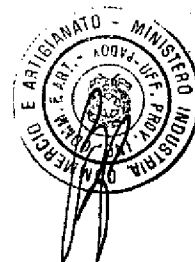
che si caratterizza per il fatto di comprendere mezzi per l'innesto ed il distacco rapido di detta basetta da detto scafo.

Il principale vantaggio dell'allacciatura per calzature sportive secondo l'invenzione consiste nel fatto di consentire alla calzatura di essere slacciata od allentata senza interferire sui mezzi di regolazione della tensione di chiusura associati tra la leva di tensionamento ed i mezzi di aggancio.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'allacciatura per calzature sportive secondo l'invenzione appariranno dalla descrizione di un suo esempio preferito di realizzazione, data a titolo indicativo e non limitativo con riferimento ai disegni allegati, nei quali:

- la figura 1 rappresenta una vista prospettica parziale ed in parziale sezione di un'allacciatura secondo l'invenzione;
- le figure 2 e 3 rappresentano una sezione longitudinale dell'allacciatura di figura 1;
- la figura 4 rappresenta una vista prospettica di un particolare dell'allacciatura di figura 1;
- la figura 5 rappresenta una vista prospettica in parziale sezione del particolare di figura 4; e
- le figure 6 e 7 rappresentano una vista prospettica di un ulteriore particolare dell'allacciatura di figura 1.

Nelle figure 1-3 un'allacciatura per calzature sportive, parzialmente rappresentata, è indicata con 1. Essa è del tipo montato su calzature sportive comprendenti uno scafo rigido o semirigido che, a sua volta, può accogliere una scarpetta di materiale morbido.



Tali calzature, come ad esempio scarponi da sci, vengono chiuse serrando lo scafo mediante le suddette allacciature secondo una tensione di chiusura adeguata alle dimensioni del piede ed al tipo di prestazione sportiva che viene richiesta alla calzatura.

5 A tale proposito l'allacciatura 1 presenta una leva di tensionamento 2 cooperante con mezzi di aggancio, comprendenti ad esempio cremagliere e cinturini dentati, ai quali sono associati mezzi di regolazione fine della suddetta tensione di chiusura.

10 L'allacciatura 1 comprende una basetta 3, destinata ad essere associata ad una porzione di scafo 4 della calzatura sportiva, alla quale la leva di tensionamento 2, conformata solitamente ad unghia, è infulcrata su contrapposte ali 5 sporgenti dalla basetta 3 in corrispondenza di una sua estremità.

15 La basetta 3 comprende una corpo piastriforme allungato 6 che presenta, in corrispondenza della sua estremità opposta alle ali 5, un occhiello 7 definito da appendici piastriformi 8, sporgenti da detto corpo piastriforme 6 nella direzione definita dal corpo piastriforme 6 stesso. Dette appendici 8 hanno porzioni di estremità 9 ripiegate a squadra una verso l'altra.

20 Le porzioni 9, rivolte una contro l'altra, definiscono altresì un passaggio 10 tra di esse e costituiscono rispettivi bordi spintori 11, come risulterà dal seguito della descrizione.

25 L'allacciatura 1 comprende inoltre una guaina 12, destinata ad essere fissata sulla porzione di scafo 4 ed ad accogliere al suo interno la basetta 3. Detta guaina 12 presenta una luce d'estremità 13, per



l'inserimento della basetta 3, ed un vano interno 14, di forma allungata, conformato in modo di calzare con giochi ridotti la basetta 3.

Con A, nelle figure, è indicata una traiettoria di inserimento della basetta 3 nella guaina 12.

5 Contenuto nella guaina 12, l'allacciatura comprende un pulsante 15 accolto in un incavo 16 della guaina 12, detto incavo presentando, in corrispondenza del suo fondo, una lamina elastica 23 destinata a supportare elasticamente il pulsante 15.

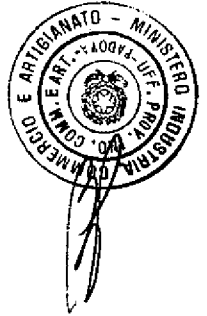
10 Il pulsante 15, in condizioni normali, sporge all'interno del vano 14 della guaina 12, intersecando la traiettoria di inserimento A della basetta 3 i cui bordi spintori 11 sono destinati, come apparirà chiaramente in seguito, ad interferire con il pulsante 15 per il suo azionamento.

15 In corrispondenza di pulsante 15 la guaina 12 presenta un foro 17 il quale permette di abbassare manualmente o tramite utensile il pulsante 15 in contrasto con la lamina elastica 23.

20 Il pulsante 15 comprende una porzione centrale 18, formata a parallelepipedo rettangolo, la cui superficie superiore di azionamento 19 presenta una zigrinatura 20 per rendere scabra la superficie 19 e facilitare il contatto in interferenza con detto utensile.

La porzione centrale 18 ha una larghezza tale da impegnare liberamente il passaggio 10 della basetta 3.

25 Il pulsante 15 presenta inoltre porzioni laterali 21, disposte simmetricamente ai lati della porzione centrale 18 ed estese concordi alla direzione A.



Le porzioni laterali presentano sulla loro sommità piani inclinati 22, ascendenti nel senso dell'avanzamento della basetta 3 nella guaina 12 ed intersecanti, in posizione di riposo del pulsante 15, la traiettoria di inserimento A..

5 I piani inclinati 22, lisci in superficie, sono destinati a cooperare con i rispettivi bordi spintori 11 i quali, premuti sul pulsante 15, generano una forza di reazione che si oppone alla lamina elastica 23, determinando l'abbassamento del pulsante in contrasto con mezzi elastici rappresentati dalla lamina 23.

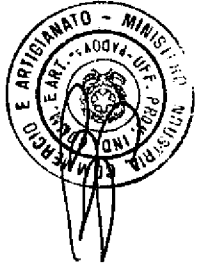
10 Il pulsante 15, l'occhiello 7 ed i bordi spintori 11 della basetta 3 e la guaina 12 costituiscono mezzi per l'innesto ed il distacco rapido, indicati globalmente con 30, della basetta 3 dallo scafo 4 nell'allacciatura secondo l'invenzione.

Inoltre, la leva di tensionamento 2 presenta un varco 24 disposto, a leva di tensionamento 2 serrata, sostanzialmente in corrispondenza del foro 17 della guaina 12 per l'azionamento del pulsante 15.

Con riferimento alle figure 2 e 3, verrà di seguito descritto il funzionamento dell'allacciatura 1 secondo l'invenzione.

Dopo aver indossato normalmente la calzatura sportiva, serrando in modo convenzionale le allacciature 1 presenti, su ognuna di esse si effettua la regolazione fine della tensione di chiusura.

In occasione di una sosta, allo scopo di non perdere la suddetta regolazione, per allentare o slacciare la calzatura è sufficiente premere, ad esempio con un bastoncino da sci, il pulsante 15 attraverso il varco 23 ed il foro 17.



Per la tensione di chiusura, la basetta 3 si distacca automaticamente e rapidamente dalla guaina 12, ovvero dallo scafo 4 al quale la guaina è fissata. In questo modo la calzatura è allentata.

5 Alla fine della sosta, per riprendere l'attività sportiva, è sufficiente incanalare la basetta 3 nella luce 13 della guaina 12.

In questo modo i bordi spintori 11 della basetta 3 vengono in contatto con i piani inclinati 22 e, cooperando con essi, realizzano l'abbassamento del pulsante 15.

10 Una volta che le porzioni 9 superano i piani inclinati 22, il pulsante 15 scatta in alto, inserendosi nell'occhiello 7 ed imprigionando la basetta 3 per via dell'interferenza tra le porzioni 9 ed il pulsante 15 in corrispondenza della sue porzioni laterali 21.

Viene così semplicemente realizzata l'operazione di innesto rapido tra basetta 3 e scafo 4. Le operazioni di distacco ed innesto sono
15 ripetibili a piacere senza intaccare la regolazione fine dell'allacciatura 1 secondo l'invenzione.

Tale allacciatura è applicabile, oltre che sugli scarponi da sci, anche su altre calzature a scafo, come gli scarponi da snow board, da pattinaggio e simili.

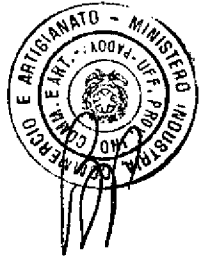
20 Essa è azionabile facilmente anche se sporca di neve, con l'impedimento dei guanti, nelle condizioni più disagiate e può costituire ulteriormente un mezzo di sgancio rapido della calzatura in condizioni di emergenza laddove azionare la leva di tensionamento causerebbe sollecitazioni non volute sul piede.

25 All'allacciatura per calzature sportive sopra descritta, un tecnico

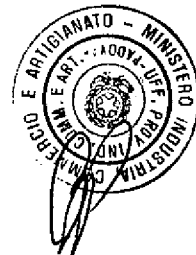
PD 96A000138

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. iscriz. ALBO 436
(In proprio e per gli altri)

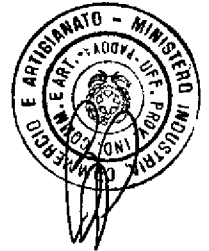
del ramo, allo scopo di soddisfare ulteriori e contingenti esigenze, potrà apportare numerose modifiche e varianti, tutte peraltro comprese nell'ambito di protezione della presente invenzione, quale definito dalle rivendicazioni allegate.



RIVENDICAZIONI



1. Allacciatura (1) per calzature sportive, del tipo comprendente una leva di tensionamento (2) predisposta per cooperare con mezzi di aggancio e mezzi di regolazione della tensione di chiusura di uno scafo (4) di una calzatura sportiva, comprendente una basetta (3), associata a detto scafo (4), alla quale detta leva di tensionamento (2) è infulcrata, caratterizzata dal fatto di comprendere mezzi per l'innesto ed il distacco rapido (30) di detta basetta (3) da detto scafo (4).
2. Allacciatura (1) secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detti mezzi di innesto e distacco rapido (30) comprendono un pulsante (15), elasticamente supportato sullo scafo (4), ed un occhiello (7), in detta basetta (3), destinato ad accogliere con interferenza meccanica detto pulsante (15) quando la basetta (3) è associata allo scafo (4).
3. Allacciatura (1) secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che detti mezzi di innesto e distacco rapido (30) comprendono:
- una guaina (12), associata a detto scafo (4) e contenente il pulsante (15), che presenta una luce di estremità (13) per l'inserimento della basetta (3) e che definisce una prefissata traiettoria (A) di inserimento di un'estremità della basetta (3);
 - almeno un bordo spintore (11), posto in corrispondenza dell'estremità della basetta (3) da inserire nella guaina (12), destinato ad interferire con il pulsante (15) all'interno della guaina (12) durante l'inserimento della basetta (3).
4. Allacciatura (1) secondo la rivendicazione 3, caratterizzata



dal fatto che il pulsante (15) presenta almeno un piano inclinato (22) che interseca, in posizione di riposo, detta traiettoria (A) di inserimento e che è destinata a cooperare con detto almeno un bordo spintore (11) per l'abbassamento di detto pulsante (15) in contrasto a mezzi elastici (23) durante l'inserimento della basetta (3) internamente alla guaina (12).

5 5. Allacciatura (1) secondo la rivendicazione 3, caratterizzata dal fatto che la guaina (12) presenta un foro (17), in corrispondenza del pulsante (15), che permette di abbassare manualmente o tramite un utensile il pulsante (15) per il distacco della basetta (3) dallo scafo (4).

10 6. Allacciatura (1) secondo la rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto che il pulsante (15) presenta una superficie superiore (19) di azionamento munita di zigrinatura (20) per facilitare il contatto in interferenza con detto utensile.

15 7. Allacciatura (1) secondo la rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto che la leva di tensionamento (2) presenta un varco (24) disposto, a leva di tensionamento (2) serrata, sostanzialmente in corrispondenza del foro (17) della guaina (12) per l'azionamento del pulsante (15).

20 8. Allacciatura (1) secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che la guaina (12) comprende un incavo (16) che accoglie detto pulsante (15), detto incavo (16) presentando una lamina elastica (23) di fondo, ancorata alla guaina (12), per supportare elasticamente il pulsante (15).

25 9. Allacciatura (1) secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che la basetta (3) comprende una corpo piastriforme allungato



(6) che presenta, in corrispondenza di una sua estremità (25) detto occhiello (7) definito da appendici piastriformi (8), sporgenti da detto corpo piastriforme (6) nella direzione definita dal corpo piastriforme (6) stesso, e da contrapposte porzioni di estremità (9), ripiegate a squadra una verso l'altra sulle rispettive estremità delle appendici piastriformi (8) e rivolte una contro l'altra, che definiscono altresì un passaggio (10) comunicante con l'occhiello (7).

10 Allacciatura (1) secondo le rivendicazioni 4 e 9. caratterizzata dal fatto che il pulsante (15) comprende una porzione centrale (18), formata a parallelepipedo rettangolo e che definisce una superficie superiore di azionamento (19) del pulsante (15), detta porzione centrale (18) presentando una larghezza tale da impegnare liberamente il passaggio (10) della basetta (3) e porzioni laterali (21), disposte simmetricamente ai lati della porzione centrale (18), che presentano sulla loro sommità rispettivi piani inclinati (22), ascendenti nel senso dell'avanzamento della basetta (3) nella guaina (12) ed intersecanti, in posizione di riposo del pulsante (15), la traiettoria di inserimento (A).

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. Iscriz. ALBO 436
(In proprio e per gli altri)

PD 96A000138

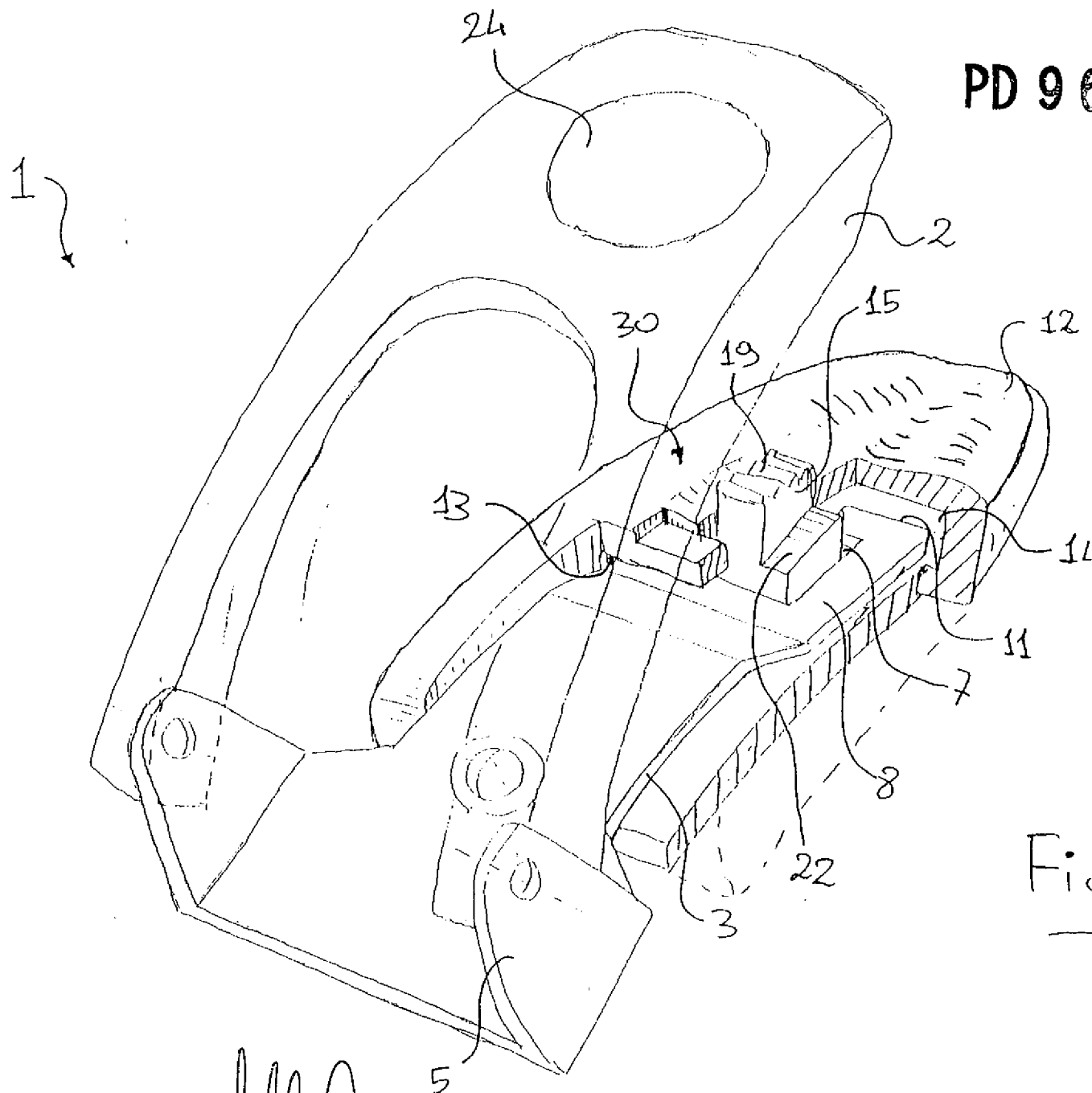
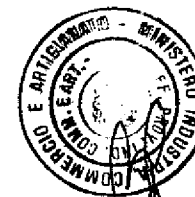
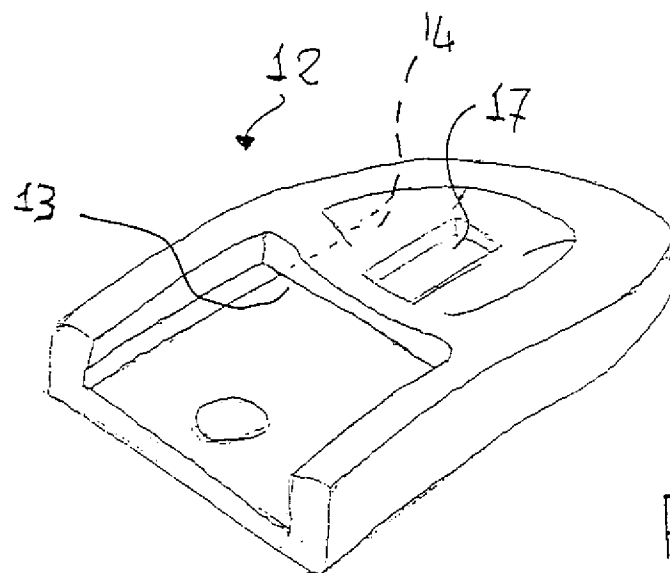
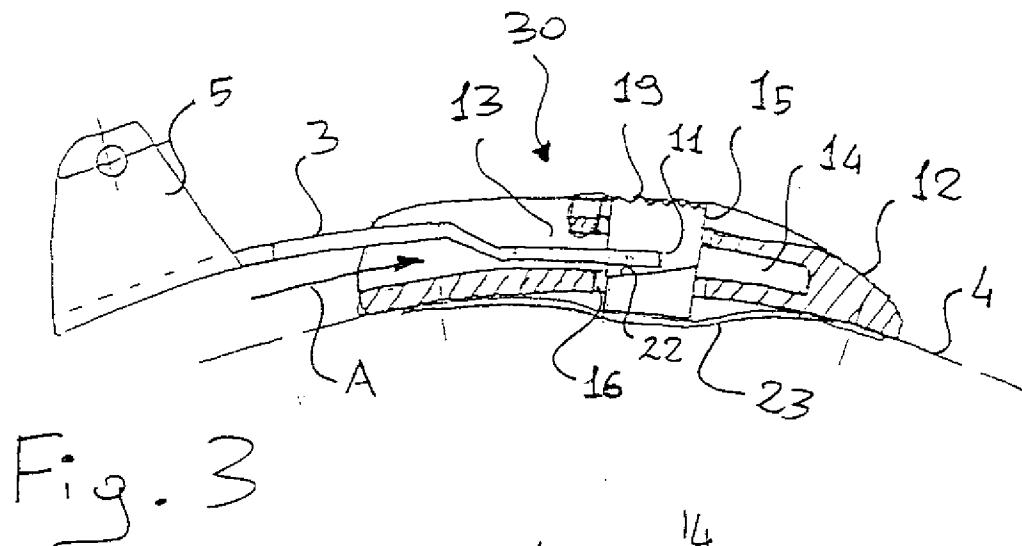
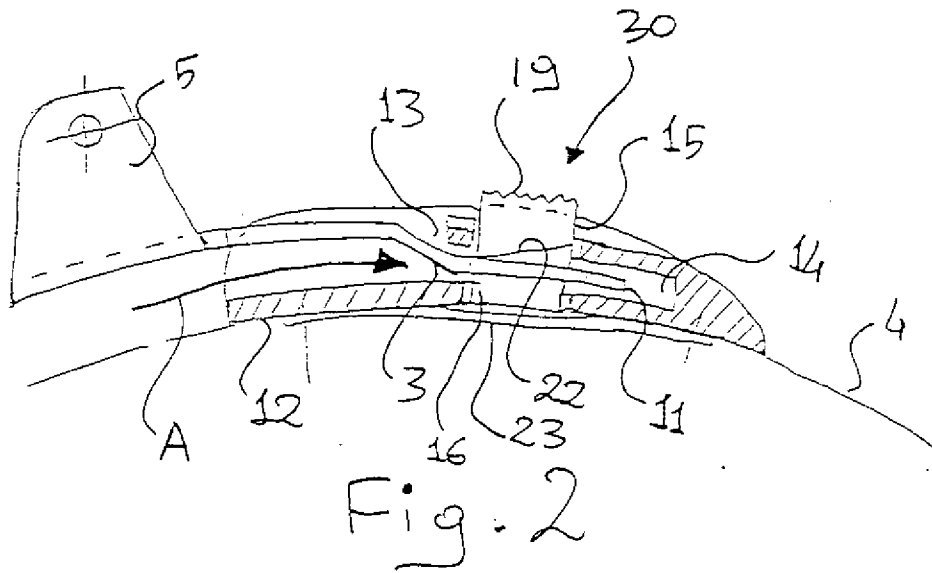


Fig. 1

p.i.: CANSTAR ITALIA S.p.A. Ing. Stefano CANTALUPPI

N. Iscriz. ALBO 436

(In proprio e per gli altri)



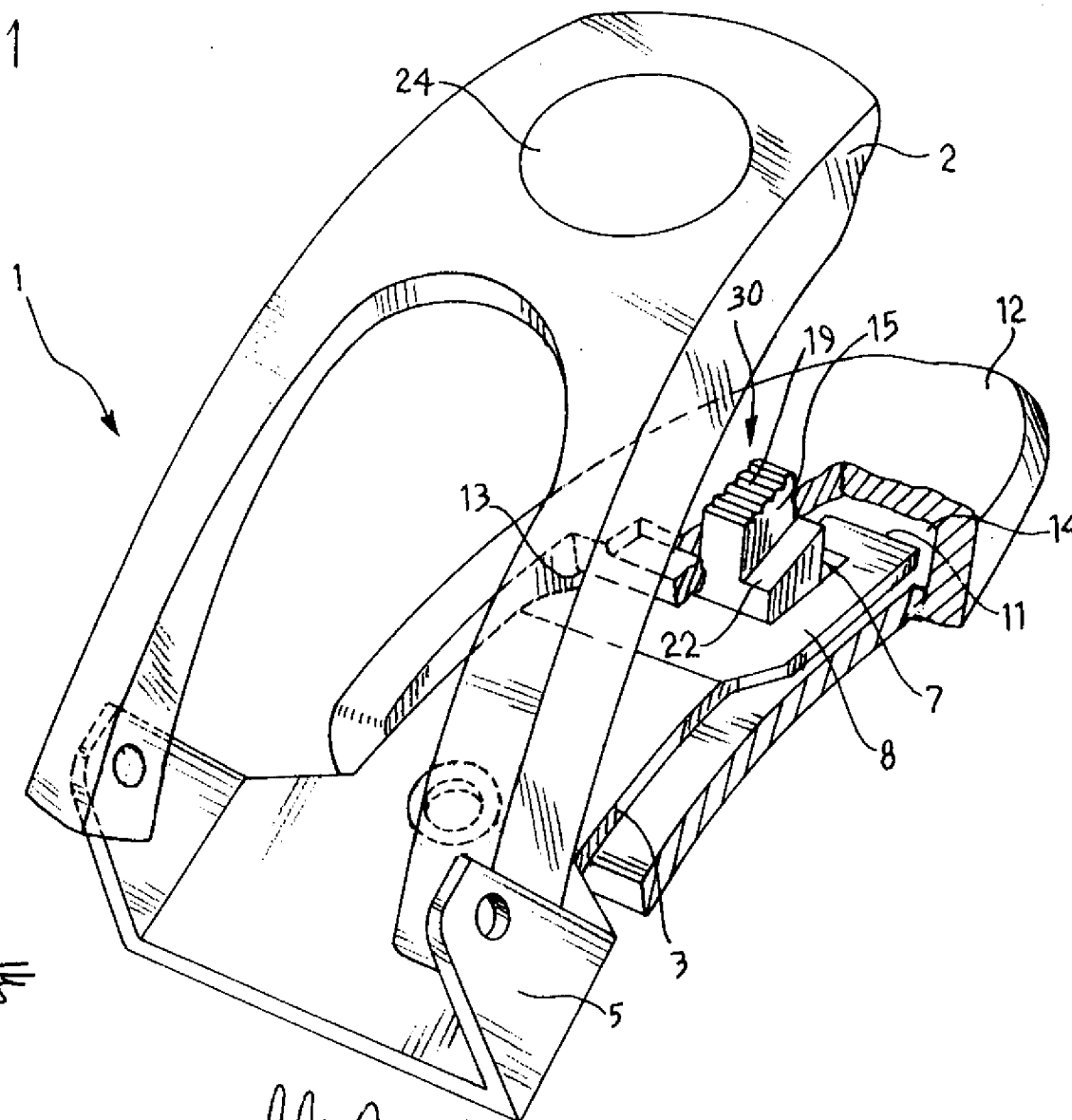
PD 96A000138



p.i.: CANSTAR ITALIA S.p.A.

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. iscriz. ALBO 436
(in proprio e per gli altri)

FIG. 1



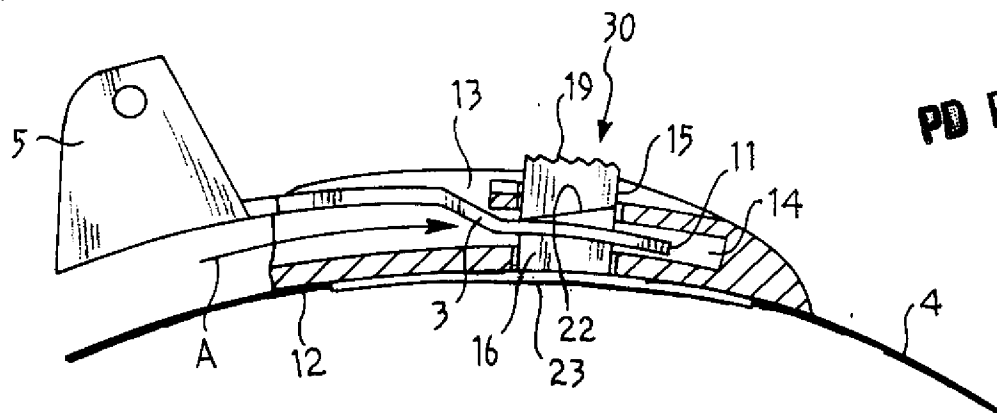
p.i.: CANSTAR ITALIA S.p.A.

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. 15012 ALBO 436
(in proprio e per gli altri)

PD 96A000138

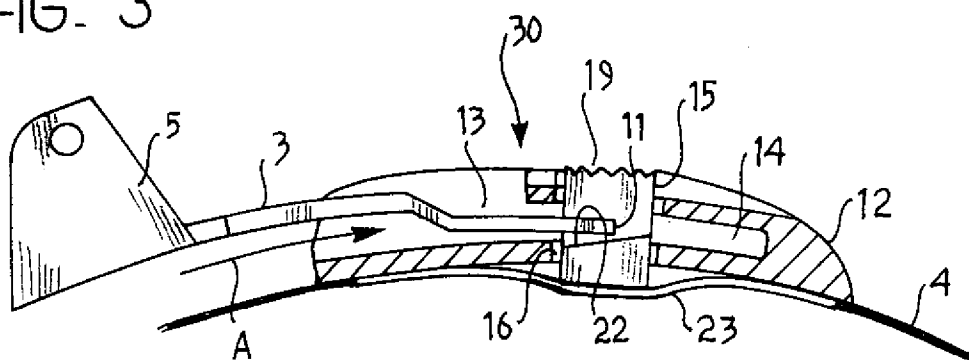
PD R00162

FIG. 2



PD R00162

FIG. 3



Ing. Stefano CANTALUPPI
N. Iscriz. ALBO 436
(In proprio e per gli altri)

FIG. 5

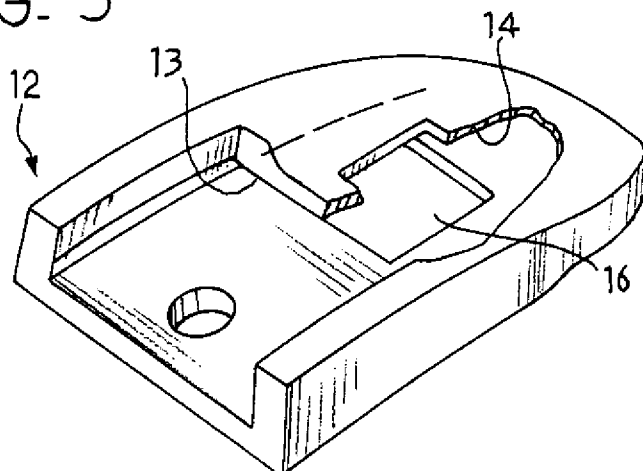


FIG. 6

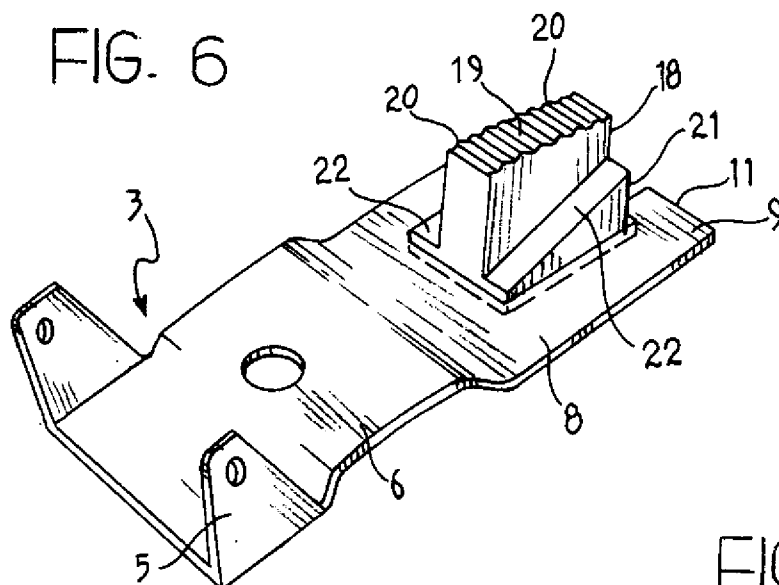
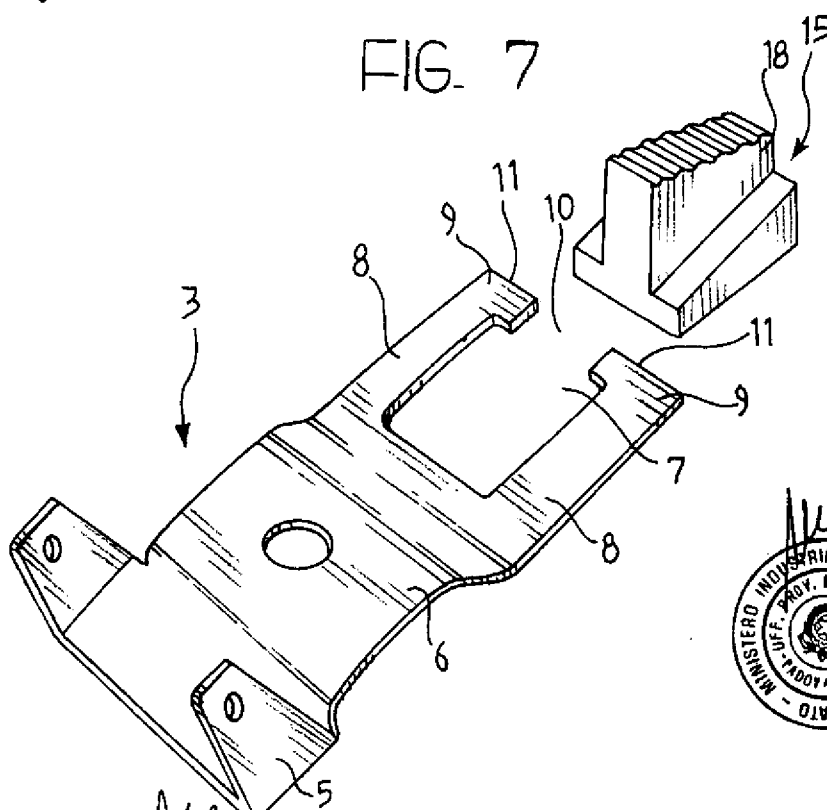


FIG. 7



p.i.: CANSTAR ITALIA S.p.A.

Ing. Stefano CANTALUPPI

N. Iscriz. ALBO 436

(In proprio e per gli altri)